



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio V

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 8/07/2019, relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e ricerca triennio 2016-2018;

VISTO il C.I.R del Lazio dell'Area V – Dirigenza scolastica;

VISTO l'art. 19, comma 1, lettera b), del citato CCNL/2006, concernente gli incarichi aggiuntivi;

VISTO l'art. 10 del CCNL/2010 che sostituisce il comma 4 del predetto art. 19;

VISTA la Direttiva M.I.U.R. prot. n. 383 del 24 aprile 2019 concernente la conferma degli incarichi di dirigenza nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie superiori e negli istituti educativi;

CONSIDERATO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, il quale, dopo aver delineato le caratteristiche peculiari dell'autonomia scolastica, al comma 10 ha stabilito che: “Gli istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi, il Centro europeo dell'educazione, la Biblioteca di documentazione pedagogica e le scuole ed istituti a carattere atipico di cui alla parte I, titolo II, capo III, del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, sono riformati come enti finalizzati al supporto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche autonome.”;

PRESO ATTO che ad oggi tale previsione non ha trovato attuazione con riguardo alle scuole ed istituti atipici di cui sopra, di cui fa parte anche l'Istituto Statale “A. Romagnoli” di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista;

PRESO ATTO che con nota del 28.06.2024 prot. n. 29464 il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, nelle more di tale provvedimento di riordino, ha richiesto di procedere, come avvenuto per i pregressi



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio V

anni scolastici, anche per l'a.s. 2024/2025 al conferimento ad un Dirigente Scolastico dell'incarico di coordinamento delle attività del citato Istituto;

VISTO il CCNI – Area Istruzione e ricerca – dirigenza scolastica del 01/08/2023

CONSIDERATO che l'incarico di coordinamento delle attività è un incarico che viene conferito per far fronte a specifiche esigenze di funzionamento dell'Amministrazione, lo stesso ha di norma durata annuale, fatte salve le ipotesi in cui l'Amministrazione può procedere alla revoca o al conferimento dello stesso per durata inferiore;

VISTA la necessità di garantire il corretto andamento dell'istituzione scolastica;

CONFERISCE

Art. 1 Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico Gerardina Fasano, è conferito l'incarico di coordinamento delle attività, con decorrenza dal 1° settembre 2024, presso l'Istituzione Scolastica Codice Univoco Istituto: 1DTJDN - Istituto Statale Augusto Romagnoli Via Gregorio VII, 601 - 00165 Roma, ove l'interessata assumerà servizio dandone assicurazione a quest'Ufficio;

Art. 2 – Durata dell'incarico.

Come esplicitato nelle premesse, l'incarico di coordinamento delle attività, conferito per far fronte a specifiche esigenze dell'Amministrazione, ha durata dal 1° settembre 2024 fino alla fine dell'anno scolastico, fatte salve le ipotesi in cui l'Amministrazione può procedere alla revoca o al conferimento dello stesso per durata inferiore.

Art. 3 – Retribuzione reggenza.

Al predetto Dirigente viene corrisposta l'indennità di cui all'art. 43, comma 1, lettera i) del C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006 relativo al personale dirigente dell'Area V quadriennio normativo 2002-2005, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 1, del CCNI – AREA ISTRUZIONE E RICERCA – DIRIGENZA SCOLASTICA del 01/08/2023, che prevede che “in caso di affidamento di incarico di reggenza in sostituzione di un dirigente scolastico, nell'ipotesi di assenza o di impedimento, per un periodo superiore a 30 giorni, al dirigente scolastico reggente è corrisposta una integrazione della retribuzione di risultato pari all'80% della retribuzione di posizione di parte variabile dell'istituzione scolastica oggetto di reggenza”.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio V

Art.4 Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Non dovranno sussistere cause di inconfiribilità ed incompatibilità a svolgere l'incarico di cui trattasi, ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini